



COMUNITA' DEI SERVI DI MARIA  
PADOVA



SAN PELLEGRINO LAZIOSI  
IL GIUBILEO E L'INDULGENZA PLENARIA  
PER I TRECENTO ANNI DALLA CANONIZZAZIONE

## SAN PELLEGRINO

Pellegrino nacque a Forlì nel 1265 in una famiglia ghibellina avversaria della Chiesa e partecipò attivamente alle lotte politiche della sua città tra i guelfi, sostenitori del papato, ed i ghibellini, sostenitori dell'impero. Nel 1284 il pontefice Martino IV inviò nelle terre di Romagna il Superiore generale dell'Ordine dei Servi di Maria, Filippo Benizi, che predicava nelle piazze, per convincere i cittadini ad obbedire al Papa, ma venne espulso dalla città. Il ventenne Pellegrino, tra i capi delle fazioni in lotta, lo contrastò con decisione, ma poi si pentì e, raggiunto il Superiore generale fuori città, si gettò ai suoi piedi per chiedergli umilmente perdono.

Si convertì e dieci anni dopo, circa trentenne, pregando sempre più la beata Vergine perché gli mostrasse la via della salvezza, entrò in quello stesso ordine e venne inviato proprio nel convento di Forlì. Qui visse dedicandosi alla preghiera, alla penitenza e alla cura di quanti si rivolgevano a lui per varie necessità. Riteneva importante osservare integralmente la legge del Signore e sopportare sacrifici in suo nome. Per questo aveva scelto di non sedersi o coricarsi: mangiava in piedi, pregava genuflesso e passava la notte nella lettura di inni e salmi.

Forse anche a causa di tanti sacrifici, all'età di circa sessant'anni fu colpito da vene varicose che gli procurarono una gangrena alla gamba destra. Il medico del convento, Paolo Salaghi, e i suoi confratelli decisero per l'amputazione. Ma la notte precedente l'operazione, trascinandosi verso il crocifisso, Pellegrino pregò il Signore e, spossato dal male, si addormentò. In sogno vide Gesù crocifisso scendere dalla croce e guarirlo. Al risveglio, infatti, si trovò del tutto sanato. Subito si sparse la voce in città ed egli acquisì fama di santità. Fu venerato già in vita come protettore contro malattie croniche e tumori.

Mori ottantenne il 1 maggio 1345 e il suo corpo riposa presso la chiesa dei Servi di Maria a Forlì. Venne riconosciuto Beato da Papa Clemente XI nel 1702 e canonizzato da Papa Benedetto XIII nel 1726. I Servi di Maria lo ricordano ogni anno tra il 1 e il 4 maggio, secondo il calendario, con solenni celebrazioni.

## IL GIUBILEO E L'INDULGENZA PLENARIA

E' stato concesso dalla penitenzieria della sede apostolica, per celebrare i 300 anni dalla canonizzazione di San Pellegrino Laziosi, Servo di Maria, voluta da papa Benedetto XIII nel 1726, un anno giubilare.

Dal 1 maggio 2026 al 4 maggio 2027 sarà possibile ottenere l'indulgenza plenaria, per sé oppure per una persona defunta, visitando una chiesa oppure una basilica dei Servi di Maria.

Sono richieste

confessione e comunione al momento della visita oppure entro pochi giorni;

recita del *Credo*:

Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen

recita di *Padre Nostro* e *Ave Maria*;

recita di *Preghiera a San Pellegrino Laziosi*:

O glorioso San Pellegrino che per trecento anni sei stato faro di speranza e fonte di prodigiose guarigioni per i malati, volgi il tuo sguardo compassionevole su di noi.

Tu, che hai sperimentato la dolorosa malattia e sei stato guarito dal tocco di Gesù Crocifisso, intercedi per tutti coloro che lottano contro il cancro e altre malattie incurabili. Ottieni dal Signore la grazia della salute fisica e soprattutto la forza di unire le nostre sofferenze a quelle di Cristo, per la salvezza delle anime.

Servitore fedele di Maria, ottienici la grazia di vivere con fede profonda questo anno giubilare, convertendo i nostri cuori e testimoniando la speranza che non delude.

San Pellegrino, tu che sei stato conforto nella prova e luce nell'oscurità, prega per noi e donaci la gioia di cantare le lodi del Signore insieme a te nella gloria del Cielo.

San Pellegrino Laziosi, prega per noi

## PRIMI MERCOLEDÌ DEL MESE

Ogni primo mercoledì del mese, fino a maggio 2027, alle ore 18:30, nella chiesa dei Servi a Padova, una Messa sarà dedicata a San Pellegrino Laziosi e alla conclusione si potrà ricevere la benedizione con l'Olio Santo.